DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI SERVIZIO - SEDE DI ROMA

UNITÀ OPERATIVA "Coordinamento attività connesse alle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome"

| DATA PUBBLICAZIONE | ARGOMENTO | FILE |
|-----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| 03/01/2017 | Il Pubblico ministero ha citato in giudizio i signori Monterosso Giuseppa Patrizia e Alongi Claudio per l'esercizio dell'azione revocatoria ordinaria, a mente dell'art. 2901 c.c., volta ad ottenere una pronuncia dichiarativa dell'inefficacia, in confronto dell'Erario regionale, dell'atto di costituzione di fondo patrimoniale. La Procura attrice premetteva che la Monterosso era stata riconosciuta responsabile di danno erariale, con sentenza n. 401/2014 di questa Sezione che l'aveva condannata al risarcimento in favore della Regione siciliana della somma di € 1.279.007,94 oltre accessori. Aggiungeva che, successivamente, l'atto di appello promosso dalla medesima era stato dichiarato inammissibile, con la sentenza n. 179/A/2015 della locale Sezione di appello, e che analogo esito negativo aveva avuto il ricorso per revocazione. Affermava, quindi, che l'avvenuta costituzione del fondo patrimoniale familiare avesse pregiudicato la garanzia patrimoniale generica che assisteva il credito dell'erario regionale, ormai accertato in via definitiva. Nell'esporre analiticamente gli elementi a sostegno della propria domanda, il Pubblico ministero affermava la sussistenza di tutti i presupposti di legge cui è subordinato l'esercizio dell'azione revocatoria e chiedeva l'accoglimento della propria domanda. | |
| 04/01/2017 | Il signor Emmola, è stato citato dinanzi a questa Corte per essere condannato al pagamento, a favore del menzionato Consorzio, dell'importo di euro 20.300,24, oltre rivalutazione monetaria, interessi legali e spese del giudizio. Il Pubblico ministero rappresentava che tale importo costituiva la somma di due partite di danno imputate all'odierno convenuto. Il sig. Emmola, nelle deduzioni difensive e nella successiva audizione personale, rilevava che in sede penale era stato condannato unicamente in relazione a comportamenti tenuti nel periodo compreso tra il gennaio e il luglio 2006, comportamenti che dovevano essere riferiti agli ammontari molto più ridotti relativi agli importi espressamente specificati nelle deduzioni difensive. Il Pubblico ministero non riteneva condivisibili tali argomentazioni difensive e citava in giudizio l'odierno convenuto per l'importo complessivo di euro 20.300,24. Rilevava al riguardo che, in sede di indagini penali era emersa una condotta dolosa del convenuto che aveva conseguito rimborsi e indennità non dovute per l'intero importo oggetto di contestazione in questa sede. | Sentenza n. 2 2017 (scarica file) |

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI SERVIZIO - SEDE DI ROMA UNITÀ OPERATIVA "Coordinamento attività connesse alle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome"

| Sentenze Corte dei Conti 2017 | | |
|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| 05/01/2017 | La Procura Regionale presso questa Corte ha convenuto in giudizio la società Tributi Italia SpA in amministrazione straordinaria. In sede di indagini compiute dalla Guardia di finanza – Nucleo di Polizia tributaria di Genova, era emerso che, alla data del 27 luglio 2010, la società convenuta aveva omesso di riversare ai Comuni siciliani la somma complessiva di euro 17.765.252,50, somma dalla stessa riscossa a titolo di tributi locali per conto di tali enti. In particolare, alla posizione del Comune di Lipari, il Requirente rilevava che la Ausonia Servizi Tributari Spa, poi San Giorgio Spa, ora Tributi Italia Spa, aveva avuto in concessione i servizi per l'accertamento e la riscossione della TOSAP, dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. | Sentenza n. 3 2017 (scarica file) |
| 09 gennaio 2017 | La Procura Regionale presso questa Corte, a seguito di segnalazione della Guardia di Finanza – Compagnia di Riposto, ha convenuto in giudizio il signor Sgroi Salvatore, titolare dell'omonima azienda agricola, per sentirlo condannare al pagamento della somma di € 103.795,89 in favore dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA. Emergeva che detti contributi erano stati richiesti sulla base di false dichiarazioni inerenti a contratti di affitto e di locazione di fondi rustici. | Sentenza n. 4 2017 (scarica file) |
| 11/01/2017 | Il Procuratore regionale ha convenuto in giudizio il signor Gullotta Salvatore, concessionario della ricevitoria del lotto n.1906, per chiederne la condanna al risarcimento, a favore dell'Agenzia delle dogane e dei Monopoli, della somma di €44.166,04 oltre interessi e rivalutazione monetaria. Il convenuto nella fase preprocessuale è stato regolarmente invitato a dedurre, ma non ha prodotto deduzioni difensive né si è poi costituto in giudizio. | Sentenza n. 6 2017 (scarica file) |

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI SERVIZIO - SEDE DI ROMA

UNITÀ OPERATIVA "Coordinamento attività connesse alle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome"

| 201101125 20110 20111 2011 | | |
|----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|
| 16/01/2017 | La Procura Regionale, con atto di citazione depositato in segreteria in data 16.03.2016 e ritualmente notificato, a seguito di segnalazione della Tenenza della Guardia di Finanza, Compagnia di Enna, conveniva in giudizio il sig. Corona Gaetano per essere condannato al pagamento della somma di € 184.401,85, oltre rivalutazione monetaria. Con riferimento alla prima dichiarazione, vengono ritenute irregolari le convenzioni riguardanti le p.lle in proprietà di Cambria Rosa, Valvo Luigi ed Antonino, ed i Sigg.ri Di Mauro. In verità, esse sono tutte valide e legittimamente sussistenti. | Sentenza n. 14 2017 (scarica file) |
| 16/01/2017 | La Procura regionale ha citato in giudizio i Sig.ri Alabisio Davide, Cassibba Massimo, Di Rosa Mario, Ferro Guglielmo, Giallo Fabio, Giummarra Vincenzo, Occhipinti Andrea, Occhipinti Giuseppe e Trigilia Irene, infermieri professionali in servizio presso l' Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa. La Procura regionale, riscontrando una situazione di palese incompatibilità con i servizi prestati come infermieri professionali presso l'ASP e la violazione del dovere di esclusività, ha notificato ai dipendenti segnalati dall'Asp | Sentenza n. 15 2017 (scarica file) |
| | il Procuratore regionale ha citato in giudizio il sig. Nicosia Fabrizio Michelangelo per sentirlo condannare al pagamento in favore dell'AGEA della somma di € 29.908,77, o in subordine di € 8.382,47 oltre rivalutazione monetaria, interessi e spese del giudizio. | Sentenza n. 22 2017 (scarica file) |

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI SERVIZIO - SEDE DI ROMA UNITÀ OPERATIVA "Coordinamento attività connesse alle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome"

| Sentenze Corte dei Conti 2017 | | |
|-------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|
| 19/01/2017 | La Procura Regionale ha richiesto ulteriori adempimenti istruttori successivamente evasi dal competente ufficio, con note 1 - 5 giugno 2015, 17 - 21 luglio 2015 e 10 settembre 2015. La procedura viene effettuata in modo totalmente informatizzato ed immediatamente esecutivo e, successivamente, formalizzata con atto scritto debitamente stampato, motivato e sottoscritto. La Procura erariale ha convenuto in giudizio il sig. Navarra Giorgio, all'epoca dei fatti in servizio presso il soppresso Ufficio di Gela per sentirlo condannare al pagamento della somma di euro 165.666,85. | Sentenza n. 29 2017 (scarica file) |
| 19/01/2017 | La Procura contabile ha convenuto il sig. Lazzaro Enrico per sentirlo condannare al pagamento della somma di euro 30.000,00 a favore del Ministero della Difesa. E' stato, infatti, accertato che il convenuto Lazzaro, nel più ampio disegno volto a minacciare e perseguire tale Anselmi Ignazia Daniela, con la quale aveva intrattenuto per anni una relazione extraconiugale ed al solo fine impedire a quest'ultima di condurre una vita "normale" dopo che la stessa aveva deciso di interrompere la relazione sentimentale con il convenuto medesimo, | Sentenza n. 31 2017 (scarica file) |
| 20/01/2017 | il Procuratore Regionale citava in giudizio il Sig. Saputo Simone chiedendone la condanna, in favore dell'INPS, alla complessiva somma di € 746.787,70, oltre rivalutazione monetaria, interessi legali e spese del procedimento. | Sentenza n. 32 2017 (scarica file) |

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI **SERVIZIO - SEDE DI ROMA** UNITÀ OPERATIVA "Coordinamento attività connesse alle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome" Sentenze Corte dei Conti 2017 ll Procuratore regionale ha chiamato in giudizio il signor Maggio Giuseppe, nato a Marsala il 8/2/1953, ed ivi residente in via Mazzini n.138, chiedendone la condanna al risarcimento di €18.156,17, oltre rivalutazione monetaria ed interessi, a favore dell'ASP di Trapani, per il danno erariale ad essa recato mediante la violazione del rapporto di esclusività, svolgendo attività professionale privata, ma al tempo stesso percependo il trattamento medico previsto per i dirigenti medici in rapporto di esclusività. Pertanto, in ragione della violazione del dovere di esclusività, il Sentenza n. 42 2017 Procuratore regionale chiede la condanna del convenuto al risarcimento di una somma pari 24/01/2017 (scarica file) all'importo della differenza della retribuzione in regime di esclusiva con quella non in regime di esclusiva per il periodo 2007 -2008. la Procura regionale presso questa Sezione giurisdizionale ha citato i predetti per sentirli Sentenza n. 47 2017 25/01/2017 condannare al pagamento della complessiva somma di euro 53.201,00,. (scarica file) la Procura Regionale presso questa Corte ha convenuto in giudizio l'ing. Domenico Morello, già dirigente del XII settore – tutela ambientale del Libero Consorzio Comunale di Siracusa (già Provincia regionale di Siracusa), per ivi sentirlo condannare al pagamento della somma di € 35.354,36,. La Procura notificaya all'ing. Morello invito a dedurre contestandone la responsabilità Sentenza n. 48 2017 26/01/2017 per danno erariale per il suddetto importo. L'interessato presentava deduzioni difensive e veniva (scarica file) audito personalmente, rilevando in particolare, che la Meridiana aveva espletato in maniera idonea il servizio d'appalto.

| DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI SERVIZIO - SEDE DI ROMA JNITÀ OPERATIVA "Coordinamento attività connesse alle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome" Sentenze Corte dei Conti 2017 | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|--|
| 27/01/2017 | La Procura Regionale presso questa Sezione, con atto di citazione depositato in segreteria in data 13.08.2013 e ritualmente notificato, a seguito di segnalazione effettuata con nota prot. n. 1328 del 12.09.2005 del dirigente generale del Dipartimento Pubblica Istruzione dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione (oggi Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale), conveniva in giudizio gli odierni convenuti per sentirli condannare al pagamento in favore dell'IRIDAS (Istituto Regionale per l'Integrazione dei Diversamente Abili di Sicilia) già I.S.S.PA. (Istituto Statale per i Sordi di Palermo) della somma di € 642.977,73. | Sentenza n. 53 2017 (scarica file) | |
| 30/01/2017 | la Procura regionale ha citato in giudizio la Signora Iudica Maria Adriana, nella qualità di supplente del direttore dei servizi generali ed amministrativi dell'istituto di istruzione secondaria superiore "Leonardo da Vinci" di Niscemi, all'epoca dei fatti contestati, chiedendone la condanna alla rifusione, in favore del predetto istituto, della somma di euro 14.250,00, oltre rivalutazione ed interessi. La Procura attrice rappresentava di avere ricevuto una segnalazione di danno, da parte del dirigente scolastico del menzionato istituto, nella quale si riferiva che il Collegio dei revisori dei conti, nel corso dei riscontri effettuati sulla contabilità della scuola, aveva rilevato un ammanco complessivo di € 14.250,00 imputabile a tre annualità (anni scolastici 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014). | Sentenza n. 58 2017 (scarica file) | |